

CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone
Settore Gestione del Territorio
Via A. Romana – 03033 tel. 0776.852137/31/07 P.I. 01408420600

DECRETO N°01 data 27/11/2019

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione istanza Sig. Venditti Antonio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. DEL COMUNE DI ARPINO
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della

Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00139 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Arpino è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- che con Decreto del Commissario Delegato 18 settembre 2019, n. R00205 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per il Sig. Venditti Antonio un importo ammissibile di € **62.000,00**;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- alla data odierna il Soggetto Attuatore NON ha ancora notificato al Sig. Venditti Antonio l'ammissione al contributo di cui sopra, pertanto ricorrono le condizioni previste al punto 7.1 delle linee guida allegate al decreto n. R000128/19 in termini di documentazione giustificativa di spesa (*fattura lavori debitamente quietanzata con dicitura PAGATO con firma e timbro della ditta e del professionista nonché copia degli assegni di pagamento*);

DATO ATTO CHE, dalla documentazione prodotta dal Sig. Venditti Antonio, risultano, come dettagliatamente riportato nell'allegato A) al presente decreto,

- giustificativi di spesa relativi a costi sostenuti ed ammissibili per complessivi € 77.500,00, di cui € 71.041,67 per danni all'immobile ed € 6.458,33 per prestazioni tecniche;
- indennizzi assicurativi relativi ai danni presentati nella domanda di accesso al presente finanziamento per € ///////////;
- premi assicurativi relativi all'immobile oggetto del presente finanziamento corrisposti

dall'istante nell'ultimo quinquennio per € //////////;

e pertanto il finanziamento riconoscibile, ai sensi dei criteri e delle percentuali di cui all'art 3 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, è pari ad € 62.000,00.;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda del Sig. Venditti Antonio;

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle linee guida (allegato 2 del Decreto R00128/2019, di seguito linee guida);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle linee guida;
- sono state effettuate le verifiche a campione, documentali ed in loco, finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari, del rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché ad accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata, come previste dal paragrafo 5 delle linee guida;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 8 delle linee guida;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO che si è proceduto ad effettuare tutte le verifiche dei requisiti previsti nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019 e che non si sono riscontrate irregolarità;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Decreto, di:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dal Sig. Venditti Antonio, C.F. VNDNTN62S02E340Q, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
2. di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
3. dare atto, quindi, che al Sig. Venditti Antonio viene riconosciuto il contributo di € 62.000,00, determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
4. trasmettere al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il presente provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei

giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, in originale come previsto al punto 7.1 delle linee guida per i lavori e le fatture emesse in data anteriore alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo ;

5. richiedere al Commissario Delegato l'importo riconosciuto al Sig. Venditti Antonio pari ad € 62.000,00, per la successiva erogazione al beneficiario;
6. dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario straordinario delegato.

Entro 30 giorni dalla liquidazione, il Soggetto Attuatore provvederà alla trasmissione dei mandati quietanzati al Commissario Delegato, nonché della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dal punto 12 del paragrafo 8 delle linee guida, con la quale il beneficiario attesta di non aver ricevuto eventuali finanziamenti concessi da Enti pubblici, non risultare beneficiario di indennizzi assicurativi, incassati o in corso di liquidazione, da parte di compagnie assicuratrici, di cui il beneficiario abbia avuto conoscenza dopo l'emissione del decreto di concessione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sull'ALBO PRETORIO del Comune di Arpino;

Il legale rappresentante p.t. del comune di Arpino
In qualità di Soggetto Attuatore
Avv Renato Rea

The image shows a circular official stamp of the Municipality of Arpino. The outer ring contains the text "CITTÀ DI ARPINO" at the top and "(FR)" at the bottom. The center features the coat of arms of Arpino. To the right of the stamp is a handwritten signature in dark ink.